



Municipio  
Via Municipio 13  
6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
RP / ff

Municipio

Gentili Signore, Egregi Signori  
Consigliere e Consiglieri comunali

Cristina Marazzi Savoldelli  
Jacopo Scacchi  
Davina Fitas  
Gregorio Aostalli  
Simona Rossini  
Massimiliano Robbiani  
Valeria Tela  
Giovanni Medici  
Paolo Hägler

29 agosto 2025

**Risposta  
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 12 giugno 2025

Titolo **Violenza domestica e intervento precoce: quale la situazione a Mendrisio?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

**1. Quanti sono i casi di violenza domestica riscontrati in Città negli anni 2022 – 2023 – 2024 e in questi primi 5 mesi del 2025?**

Si premette che i dati riportati nei nostri rapporti di attività si riferiscono esclusivamente agli interventi effettuati dalla Polizia Città di Mendrisio. Non comprendono quindi i casi gestiti autonomamente dalla Polizia cantonale. Inoltre, le statistiche cantonali si basano sui rapporti trasmessi all'autorità penale e vengono conteggiate solo a inchiesta conclusa, con un possibile scarto temporale tra l'evento e la registrazione.

Alla luce di questi elementi, talvolta si rivelano differenze nei valori assoluti. Tuttavia, le tendenze generali risultano comunque coerenti e utili per una lettura complessiva dell'evoluzione del fenomeno sul territorio.

I dati relativi ai casi di violenza domestica con rilevanza penale negli ultimi anni indicano un andamento decrescente. Nel 2022 sono stati registrati 8 casi, mentre nel 2023 e nel 2024 se ne sono contati 4 per ciascun anno. Nei primi sei mesi del 2025 è stato rilevato un solo caso. Pur trattandosi di numeri contenuti, il fenomeno rimane estremamente delicato e spesso sommerso.

A fianco dei casi formalmente perseguiti, è fondamentale considerare anche le situazioni di conflitto familiare che, pur non costituendo reato, rappresentano segnali di disagio relazionale all'interno del contesto domestico.

Nel periodo 2022–2024 si registrano variazioni nei casi di liti domestiche prive di risvolti penali (ad esempio, discussioni tra coniugi o conviventi senza aggressioni fisiche): 20 episodi nel 2022, 13 nel 2023, 18 nel 2024 e 7 nei primi sei mesi del 2025.

Anche i conflitti in altri ambiti familiari (ad esempio tra fratelli, o tra genitori e figli, sempre senza vie di fatto) mostrano una certa oscillazione: 9 casi nel 2022, 18 nel 2023, 12 nel 2024 e 9 nel primo semestre del 2025.

Questi dati, pur non riferendosi a comportamenti penalmente rilevanti, rivestono un'importanza particolare in ottica preventiva e sociale.

**2. Il lodevole Municipio ritiene che la violenza domestica, in quanto piaga sociale, debba esser prevenuta in modo più efficace con modelli come il progetto VIDO+ della città di Locarno o simili (la cui diffusione è peraltro auspicata anche dalla polizia stessa)?**

Il Municipio condivide la necessità di adottare strumenti efficaci e innovativi nella prevenzione della violenza domestica, in particolare nei casi che non rientrano ancora nella sfera penale ma che mostrano segnali precoci di disagio e situazioni potenzialmente a rischio.

In questa prospettiva, il progetto ViDo+ rappresenta un modello concreto, coerente con gli obiettivi di tutela delle persone coinvolte e di salvaguardia del benessere familiare. Il Municipio si esprime favorevolmente rispetto alla sua introduzione, riconoscendone il valore aggiunto in questo delicato ambito.

**3. Il lodevole Municipio condivide la preoccupazione per gli aumenti significativi dei casi di violenza domestica riscontrati negli anni e quindi l'importanza di far emergere situazioni latenti, ad esempio avvicinando precocemente le famiglie per aiutarle ad affrontare questo dramma, a vantaggio anche delle giovani generazioni?**

Il Municipio condivide la preoccupazione espressa in merito al fenomeno della violenza domestica, che riconosce come una problematica complessa e spesso sommersa, da affrontare con determinazione, sensibilità e tempestività.

Riconosce inoltre l'importanza di affrontare con serietà anche le situazioni che non si traducono immediatamente in reati penali, ma che costituiscono segnali di disagio e potenziali situazioni di rischio. La presa a carico tempestiva delle famiglie in difficoltà consente infatti di prevenire l'escalation di tensioni e, nel contempo, di tutelare il benessere delle giovani generazioni coinvolte, spesso vittime silenziose di tali dinamiche.

**4. Come si valuta la possibilità di implementare a breve un programma di prevenzione che preveda l'analisi dei rischi e la presa a carico precoce da parte dei servizi sociali? Quali sono i passi da attuare e le condizioni per implementare un programma di prevenzione come quello scelto dalla città di Locarno (o simile)?**

Il Municipio valuta positivamente la possibilità di introdurre un programma strutturato di prevenzione, fondato sull'analisi dei rischi e sull'intervento precoce, anche in assenza di reati conclamati. In tale ambito, il progetto ViDo+ costituisce un modello di riferimento già sperimentato con esiti positivi da altre realtà comunali, in particolare dalle Città di Lugano e Locarno.

La Polizia Città di Mendrisio ha già avviato, da tempo, un dialogo operativo con la Polizia della Città di Lugano – prima in Ticino ad aver integrato il modello ViDo+ nella propria prassi – e ha effettuato un'attenta analisi di fattibilità, valutando esigenze operative e risorse necessarie.

A seguito di queste riflessioni, la Polizia Città di Mendrisio ha manifestato la volontà di procedere con l'adozione del progetto anche a livello locale. È attualmente in corso un lavoro congiunto tra la Polizia cittadina e il Dicastero Socialità e pari opportunità, finalizzato a definire un assetto operativo sostenibile ed efficace per l'attuazione del progetto.

Il Municipio conferma quindi la propria disponibilità a proseguire con decisione su questa strada, ritenendo la prevenzione e l'intervento precoce strumenti essenziali per la protezione delle persone vulnerabili e per il rafforzamento della rete di protezione sociale, con un'attenzione particolare alle famiglie e ai minori coinvolti in situazioni di disagio o conflitto

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.*

Copia

Dicastero Sicurezza e prossimità /Polizia comunale  
Dicastero Socialità e pari opportunità